



SEGRETERIE REGIONALI

Palermo, 2 marzo 2009

Prot. n. 1/32/03/09

- All' On.le Raffaele Lombardo
Presidente Regione Siciliana
PALERMO
- All' On.le Giovanni La Via
Assessore Reg.le Agricoltura e Foreste
PALERMO
- All' On.le Michele Cimino
Assessore Reg.le al Bilancio
PALERMO
- e p.c. A S.E. il Signor Questore di
PALERMO
- e p.c. A S.E. il Signor Prefetto di
PALERMO

Oggetto: Richiesta urgente incontro per vertenza forestali.

La rotazione deliberata dal Governo tra i Dirigenti Regionali ha di fatto sospeso, a data da destinarsi, il confronto sul riordino della legislazione in materia forestale e la trattativa per il rinnovo del Contratto integrativo, tavoli aperti nel mese di ottobre 2008 a seguito di intesa sottoscritta con il Governo della Regione e che si sarebbero dovuti concludere entro la fine dell'anno appena trascorso.

Detti provvedimenti erano e rimangono fortemente attesi dalla categoria in quanto con il riordino legislativo si deve concludere l'iter della maggiore stabilizzazione convenuta dal Governo con l'accordo del 30 novembre 2005; mentre con il CIRL va definita anche la partita economica relativamente alle pendenze economiche scaturenti dal CCNL.

Purtroppo, la situazione di stallo determinatasi in abbinata con la situazione di esercizio provvisorio e con le prossime scadenze elettorali, rischiano di diluire nel tempo la chiusura di una vertenza che non riguarda soltanto i diritti fino ad oggi disconosciuti dei lavoratori, bensì e soprattutto la tutela del patrimonio boschivo e dell'ambiente cui assolve la forestazione.

Vertenza che i lavoratori del settore, da troppi anni ne attendono la conclusione, e che stanchi di promesse e impegni sottoscritti e non rispettati, non sono più disponibili a tollerare remore e rinvii.

Le scriventi segreterie interpretando il malessere che circola nel mondo del lavoro forestale, con rischio non remoto di sfociare in iniziative incontrollabili, in data 11 febbraio 2009 hanno ritenuto doveroso diramare un comunicato, che ad ogni buon fine se ne allega copia alla presente, a mezzo del quale hanno proclamato lo stato di agitazione della categoria, con iniziative, intanto, articolate in tutte le province siciliane.

Dalle prime assemblee svolte emergono sollecitazioni verso iniziative di lotta regionali che le scriventi ove dovessero continuare i silenzi Istituzionali e le mancate risposte, non a promesse ma ad impegni sottoscritti, non potranno non raccogliere e proclamare a breve lo sciopero generale della categoria con manifestazione a Palermo.

Poiché caratteristica pregnante del Sindacato Confederale è quella di governare il movimento con senso di responsabilità, e tenuto conto che la soglia di pazienza dei lavoratori è talmente superata da compromettere qualsiasi possibilità di ulteriori attese e moratorie, nel fare appello alle Vostre sensibilità e responsabilità Istituzionali

Vi chiediamo, con urgenza, un incontro congiunto con tutti i destinatari della presente nota, al fine di accelerare il processo di chiusura della vertenza in atto.

In attesa di riscontro si porgono distinti saluti.

FAI-CISL
(F. Colonna)

FLAI-CGIL
(S. Tripi)

UILA-UIL
(G. Pensabene)